

Antonio Polimeni

Aliti di vento

con disegni di Sebastiano Occhino



Il Professore

Antonio Padellaro

Aliti di vento

con disegni di Sebastiano Oddone

*... dedicato ad un Angelo
cui volgerà sempre il mio pensiero
finché avrò un soffio di vita ...*

*... il vostro corpo non è altro che
una forma del vostro pensiero, vi-
sibile, concreta.*

*Spezzate le catene che imprigio-
nano il pensiero, e anche il vostro
corpo sarà libero ...*

(Richard Bach)

... il vostro corpo non è altro che
una forma del vostro pensiero in
sibile concetto.
Sperante in ostentare che l'organo
nato il pensiero e anche il vostro
corpo sarà libero ...
Richard Daint

...
Quando ...
Gente cinese
di uomini sottile
che risuona per la
e un fioco sorriso
e un respiro profondo
e un grande
di vivere
di contare
nella labbra
Vorrei poter
quest'aria pura
ed essere
libero.

Raggio di sole

Oasi infinite ...
sintomi di luce ...
... eccomi.

Felicità

Garrire gioioso
di rondini solitarie
che risuona per la valle
e un fresco sorriso sulle labbra
e un respiro profondo d'aria pura
e un grande desiderio
di vivere
di correre
nella felicità.
Vorrei poter respirare
quest'aria pura
ed essere finalmente
Libero.
Ma la grande città del presente
inghiotte tutto:
sogni o castelli in aria
sono la libertà.

Quando ...

Quando un uomo piange
non provo compassione
ma solo stupore
e profonda amarezza.
Quando una donna piange
mi si spezza il cuore
e vorrei accarezzarle i capelli
e asciugar le lacrime.
Quando un bimbo piange
vorrei stare accanto a lui
per stringere la sua manina piano
e dargli amore.
E quando mi vien da piangere
vado in disparte
perché voglio restar solo
con le mie emozioni.

Musica

Sette note
per parlar d'Amore
ed illustrare l'Anima
a chi sa ascoltare.
Cinque righe
per raccontare il cuore
non lasciando nulla al caso
poiché il sentimento
prescinde dalle cose del destino.

Angeli di strada

Mendicanti d'Amore
quasi a cercare il buio
vivono le strade.
Ai loro occhi assenti
non si mostra uno specchio
per guardarsi dentro.
Riflettono il nulla
promettendosi di smettere
domani.
Ti voglio bene
fratello
sorella
figli di questo tempo infame.
Voglio iniettarti un ideale
forte di Vita
per cui valga la pena
solo di vivere.

Ho visto ...

Ho visto
in un angolo dimenticato dal tempo
la mia felicità.

Ho cercato di raggiungere quell'angolo
e possederlo,
ma invano:

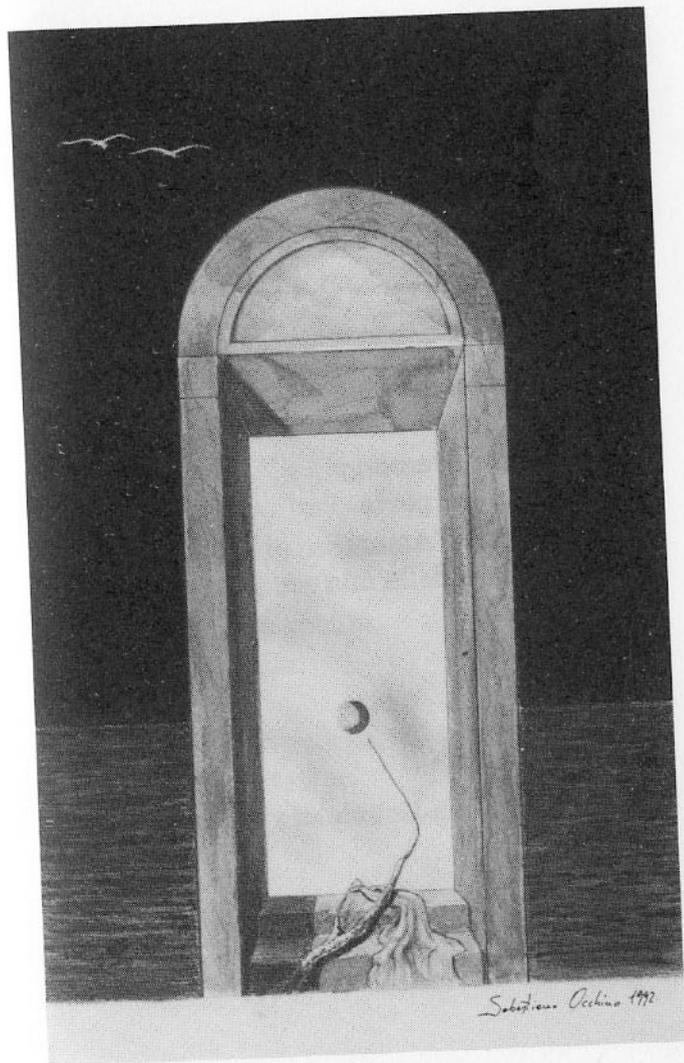
era soltanto immagine
fatta di fumo.

Ho visto
bimbi correre felici
lungo le rive del mare
a scoprire verità nascoste
ed ho pianto
perché non sono come loro.

Ho visto ancora
il sentimento buono
risaltare luminoso
sul fondo d'egoismo.
Ho visto
il progresso e l'odio
avvelenare lentamente
inesorabilmente
in comune accordo
il sentimento dell'Amore.
E mi han detto
che sono pazzo.

Imbrunire

Il silenzio
sembra avvolgere il mondo.
Incomincia a fare buio.
Qualcuno
chiude le finestre del suo balcone.
Un brivido mi percorre
quasi
ho paura.
Non credevo che un alito di vento
leggiero
fosse in grado
di raggelarmi l'anima.
Poi
sempre più buio
sempre più nulla.
La vita
è un lungo viaggio
verso l'ignoto.



A small thought from the school

Dalla finestra della mia scuola
non vedo nulla
adesso
soltanto aria
in moto.

Qualche sprazzo di luce
colora la mia giornata.

Ad un tratto m'accorgo
che anch'io son parte
d'un progetto d'Amore.

Dalla finestra della mia scuola
non vedo nulla
adesso
soltanto aria
in moto
ma quell'albero
che mi occupa la visuale di via Natoli
mi ama.

Attimo

C'era una stella
ieri sera
nel cielo.

Mi son voltato indietro
un momento
e ... tutto si è spento,
anche la stella.

Ed io
che m'illudevo d'esistere ancora
sulle ali del tempo
mi sono trovato
solo.

Natale

Lievi si spandono nell'aria
le dolci note
vellutate
d'una ciaramella lontana.
In una casa di povera gente
un grande albero
luccicante di magiche illusioni
si erge maestoso
al centro della stanza.
E una gioia immane
colma il cuore d'ognuno
perché si sente nell'aria
Natale.

Sentimento d'inverno

Lontano
una pieve
con battiti stanchi
annunzia
la monotonia del giorno.
Uno scuro di tomba
scende sul mondo.
Un grido di uomo
echeggia nel silenzio.
Uno sprazzo di luce
schizza nel buio
e riflette
sui miei pensieri.
E una stella lassù
si accende
esplosione
e insieme con essa
prorompe dal profondo
un immenso desiderio
di essere.

Pace

Mi guardo intorno: nulla.
Lontano l'eco di miseria
il lamento sommesso
di chi non può più sperare.
Nel cielo
una stella
compare
di luce fioca.
Una luna avvilita
compie il suo ciclo nel cielo.

Uomo
perché uccidi?
Perché calpesti
il diritto di vivere?
Se mai nel petto custodisci un cuore
fonte di viva gioia e di pensieri,
guardati intorno
un istante solo
e poi
torna a far parte degli uomini
che credono
sperano
amano.

Sarajévo

Crepitii di mitraglia
falciano l'aria
e rompono il silenzio
del confine.

Sibilano le bombe
sputate dai cannoni ciechi.

I nostri figli
non hanno più padri
e madri
e casa
e affetti.

Neanche un Cristo
che asciughi loro le ferite e il pianto.
Quando vi vedranno in faccia
non saranno capaci
neanche d'odiarvi.

Quei bossoli macchiati di sangue innocente
e grida di dolore
ricadranno su di voi
messaggeri di morte
e non ci saranno rivendicazioni
che possano giustificare questo inferno
creato dalle vostre mani.

Bastardi d'affetti
uomini
o poveri incoscienti
fantocci telecomandati
da false demagogie di potere.
Il vostro gioco truce
non durerà a lungo.

I poveri
non tarderanno a rompere il ghetto
in cui l'avete rinchiusi
e insorgeranno nel silenzio
giusta redenzione per i Giusti.

23 Maggio 1992

(A Giovanni Falcone)

Cenere àrida
piange sul mondo.
La terra vòmita dolore.
Intorno sembianze sfuocate
d'abbandono totale.
E poi silenzio
e afa
disperazione
e agonia di morte.
L'Uomo respira ancora
con gli occhi sbarrati al cielo
immobile
sussurra appena un nome d'Angelo
a perenne memoria.



Deserto nella città

Questa città mi fugge
via
tento d'afferrarla
ma passa accanto e va.
Col sole che tramonta
scivola dalle dita.
E tu corri nella notte
nella notte dietro a lei
nuoti tra la gente
a fatica
con la speranza sola
di continuare
sopravvivere.

Ma sempre il muro è innanzi
della loro indifferenza
e della tua ingenuità.
Se ancora sogni avrai
come l'orme sulla sabbia
il mare
cancellerà.
Guarda per le strade
la città parla di morte
sparano
e passerà anche questa notte.
Un'isola di pace cercherai
anèlito nel buio
ma ancora un'alba vuota d'ideali
il domani ti darà.

Agosto

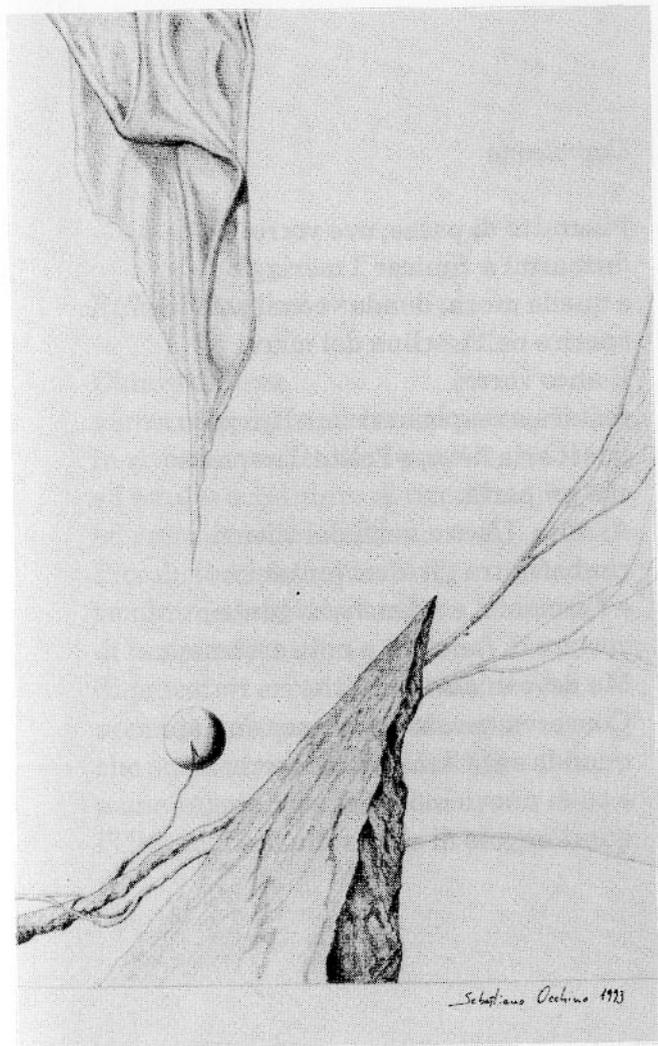
In riva al mare
con questo vento
che ti spettina quasi i capelli
meglio puoi credere
di essere un altro.
Forse sono io
in quanto altro.
E m'accorgo
di non essere io.
Poi nulla.
Soltanto vento
soltanto gente
sdraiata al sole.
Il mare
nel suo immenso essere
come volesse portarmi con sé
e nel suo impalpabile rumore
mi fa sentire
molecola d'Infinito.

Spiaggia

Rumore di onda
leggiero
profumo di speranze
arcane
vociare di gente
felice.
Il sole
sta per tramontare
ed io
ascolto il silenzio.
Un silenzio
anche se intorno a me tutto sussurra e vive.

Solo nella corrente

Il vento
m'annebbia
m'avvolge
mi rapisce l'anima.
Ed io
con la bocca aperta
sto respirando
il Vento.



Caprileone

Piazzetta di paese, ove vorrei
fermarmi a rimirar 'l meriggio
e quelle mura, donde vedo il sole
sparire nell'isòclina del mare.
E anco vorrei
restare a respirarmi un altro poco
quest'aria liève, e l'alito d'immenso
che mi parla.
Ascolta. L'eco a valle dei silenzi
rimbalza tra gli àlvei lontani
e l'armonia, e musiche di gente
vociare di fanciulli a note assòmma.
Ma devo andare.
Conserva questo tempo per domàni
quando sarà 'l mattino ancora
e tu di nuovo inondi di sorriso
quest'angolo di cielo sulla terra.

Riflessi d'acqua

Chiàro di luna
percorro gongolando i miei pensieri
in riva al mare a pàrvi gràdi
ed è tutto scintillare di ricordi
ed emozioni vive nella mente.
Piccole lùcciole lontane
sembrano le barche accése
di lampàre
di pescatori erranti, ed anche
nomade è il mio canto estuante
che spazia tra pròtasi ed esòdi
e non raggiunge mai
l'Ultimo Fine.

Ricordi e presente

Inusitati angoli di vita
tornano a memoria.

Mai scalfire
potrò il ricordo chiaro
spensierata fanciullezza
che mi fugge via

scivola
da queste mani.

Io sono fermo
(stasi ontologica)

come ad un semaforo di strada
ad aspettare il verde.

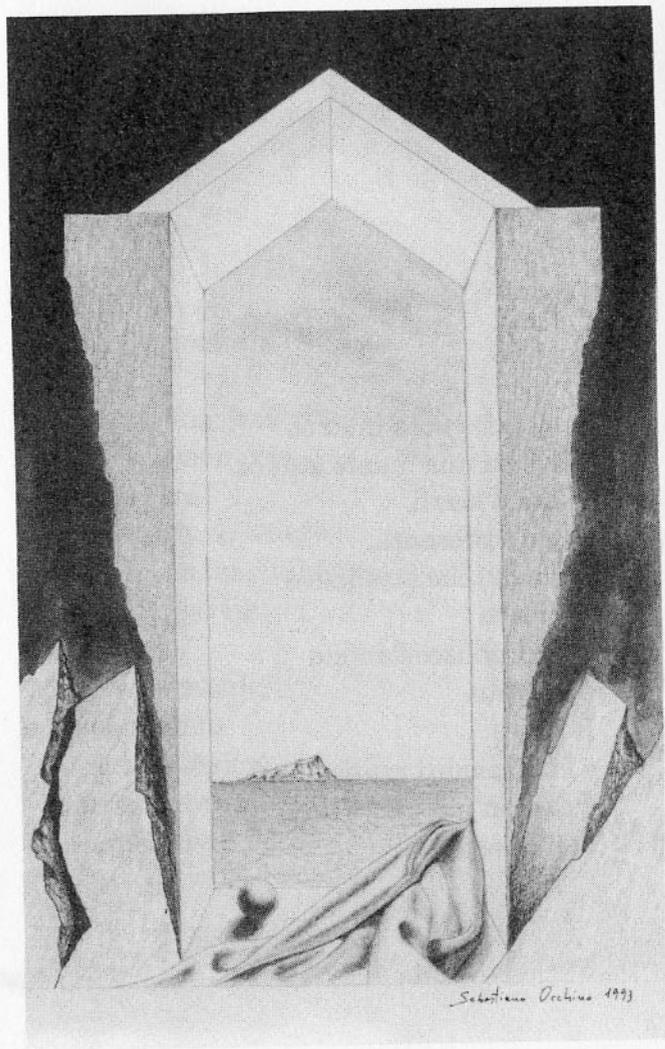
Il mondo ruota intorno
come ad una mente stanca
vuota d'ideali.

Ecco, è presente.

L'attimo che attendevo.

Il futuro
m'inuzzolisce l'anima
d'infinito.

Respiro
e vado avanti gratis
quasi un'inerzia
dell'Essere.



Sebastiano Occhini 1993

*Ihre Augen will ich wiedersehn
Ihr Blick ist mein Stern,
Alles andre mag gehn und verwehn,
Alles stirbt, alles stirbt gern.*

(Hermann Hesse)

*[Rivedere voglio i suoi occhi,
il suo sguardo è la mia stella
che tutto il resto passi e svanisca,
tutto muore, tutto muore, volentieri].*

... Quando verrà per me
l'Alba
gioia immensa
e fremito di lacrime
saluterà quel giorno.
Ti chiamerò Amore
e non sarò in grado
di darti altro nome.

(Riflessioni dal Cantico dei Cantici)

Risveglio

Vieni, è ora.
Il davanzale bianco aspetta il tuo ritorno.
Stamattina
ti destò col sole
un trillo inaspettato
àureo di pensieri
e lunghi sospiri di te.
Ed io
qui
come un bambino solo
abbandonato dalla madre
guazzo nel nulla
bramante l'anione
d'un soffio d'ala
o d'una tua carezza
leggiadra tenerezza indispensabile
per continuare il tempo.

Ancora

Tutto nuovo
tutto vecchio come prima.
Per un attimo
ti ho visto sorridere.
Per un attimo
sono vissuto
ancora.

Oltre l'impossibile

Maggio, primavera, anelito d'Amore
profumo di zagara nell'aria,
respiro la gioia d'incontrarti.
Vorrei stringerti tra le braccia,
fossi anche l'Ultima dea,
perché grande è il desiderio
di perdermi in te.
Ho bisogno d'abbracciarti forte
e sentire la tua presenza
poiché per molto tempo
ho chiuso le braccia intorno al nulla
raccogliendo vento.
Adesso grande è la passione
mesta la speranza
trepida l'attesa.
Nostalgia, ricordi, emozioni.
Un brivido d'Infinito
mi percorre la mente.
E il pensiero
si perde in altri spazi
oltre l'Amore.

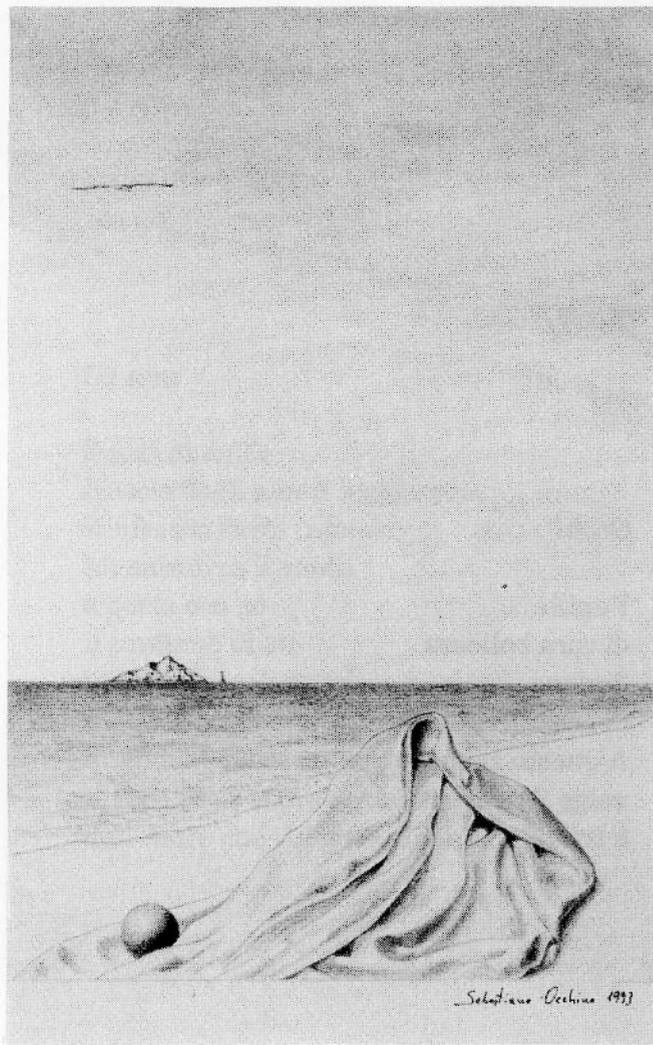
Ai confini

Nessuno
che mi parlerà
più nessuno
intorno.

Lei
è andata via
ma
non è mai stata qui ...

Solo un'immagine
rimasta nella mente.

Ai confini
dove non esiste il tempo
voglio giungere
adesso
per trovare la mia dimensione.



Salvatore Occhini 1993

Occhi

Pupille
di rara bellezza
diàfane
di cristalli purissimi.
A questo sguardo
volge il pensiero
e tutta la mia vita.

La sera

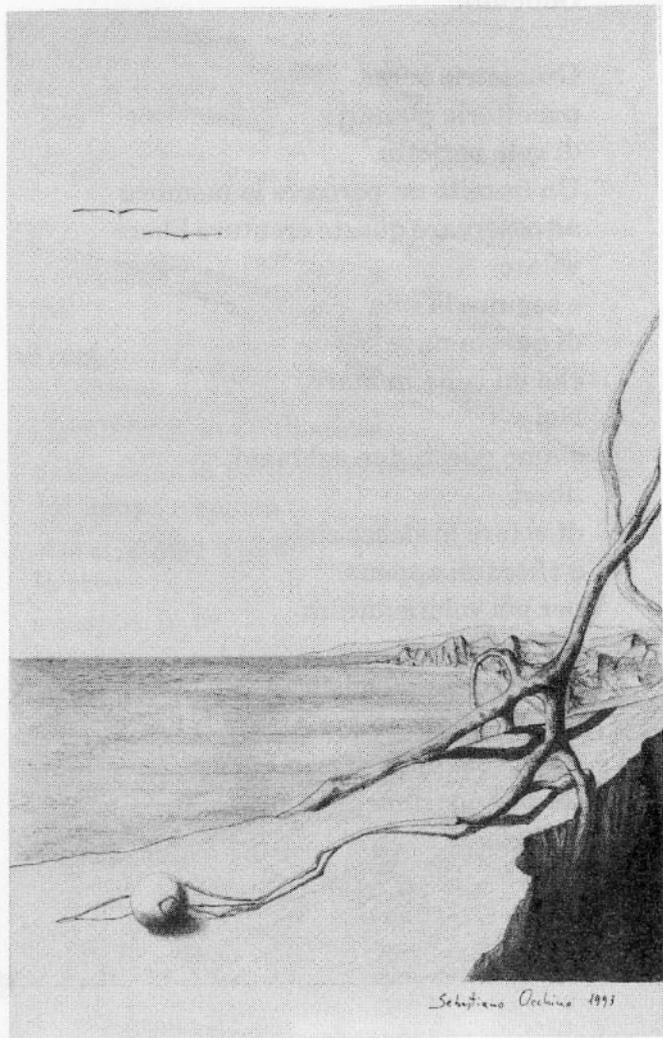
Suoni di foglie
fruscio degli alberi leggiero.
Rinfresca l'aria intorno.
Mi sussurra il vento
e porta con sé
il profumo di lei
insieme ai gelsomini
insieme alla sera
quando il cuore stanco
invoca la pace melanconica
dell'Astro che riposa.

Frammenti

Piccoli frammenti di stelle
a illuminar la notte de' pensieri miei
dal tempo e spazio
ormai troppo lontani.
Io vivo
e respiro in te
che m'abiti nel cuore.
Parlami d'Immenso
e ti saprò sincera
dal tuo sorriso ancora ritemprato
nei miei giorni che passano
l'uno eguale all'altro.

Gabbiani

Geometrie aëree
traiettorie planari
di volo perfetto.
Un fremito mi percorre le membra
ad osservare queste creature libere
volare
e seguire la scia
di questa nave
che mi culla in mare.
Noi
siamo questi due gabbiani
liberi
di volare lo stesso cielo
e sfiorarsi appena
per poi volare ancora
più lontano
senza confini a misura,
respirando lo stesso Amore Infinito
per vivere della stessa Luce
senza appartenersi mai.
Amore.



Sebastiano Cecchini 1993

*... E l'anima incustodita
vuole librarsi in liberi spazi
e vivere profondamente e mille volte
nel magico cerchio della notte.*

(Hermann Hesse)

Tramonto

Esili ombre informi
s'allungano sui marciapiedi
grigi della città
che torna.

Finestre romite
riflettono bagliori
e sembrano gli ori
di Versailles.

Anch'io mi fermo
al ciglio della strada
sospiro un'emozione
e saluto il Sole.

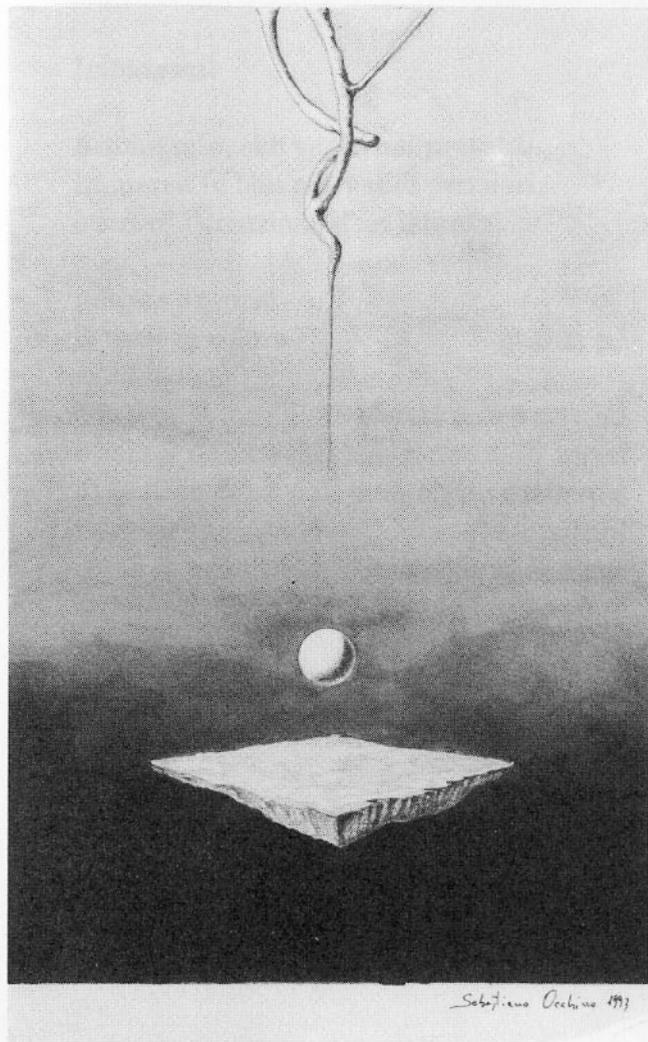
Un attimo di gioia
nella mente stanca
di una giornata ancora
e poi riposo.

Notte

Inseguendo col pensiero un'onda
che ruzzola a riva
fra vortici e spume biancheggianti
ho sentito lamentarsi liève
un'illusione sospesa
galleggiante a mezz'aria
che si foggia in sembianti di presente
diviene passione sfrenata
ardente desiderio
esagitato dall'immenso
inquieto palpitare della notte.

Letargo

Non sento
Più limpide
Parole
dall'Universo.
Ebbrezza lieve
giuochi di luce
frasi riflesse.
Il sole sta tramontando
dietro il silenzio della terra.
Forse
sto morendo.



Sebastiano Cecchini 1997

La strada

La vita è una strada
larga
a quattro corsie
lunga
che non si vede mai
la fine.
La vita è una strada
stretta
mulattiera di campagna
sentiero di terra.
Ai bordi
il precipizio nel vuoto.

Immagini

Anima mia, che vaghi nel presente,
immersa in ben più validi pensieri,
e storni l'emozione d'un istante ...

palpita ancora!
E tutto si colora
di cielo
e mare
e senso
di musica dolce e di profumo
intenso
come di primavera
antica.
Vola lontano
ubriaca dell'Essere
a cercare nuove libertà
ed altro mare
in un sogno
che non finisce mai!

Iperbole

E' come una carezza lene
che ti sfiora la pelle
come un battito d'ala
un fremito ...
un nome sussurrato appena.
E' come una stella cadente
d'una notte d'Estate
che tu segui con gli occhi
ma presto scompare.
Bisogna perdersi
nella storia d'un punto fuggente
per integrarsi meglio
con l'Infinito.

Stella del Nord

Stella del Nord, ch'illumini di sera
il cuore travagliato che ti scrive,
colma 'l mio poco, e rendimi più vera
la grande sensazione che mi vive.

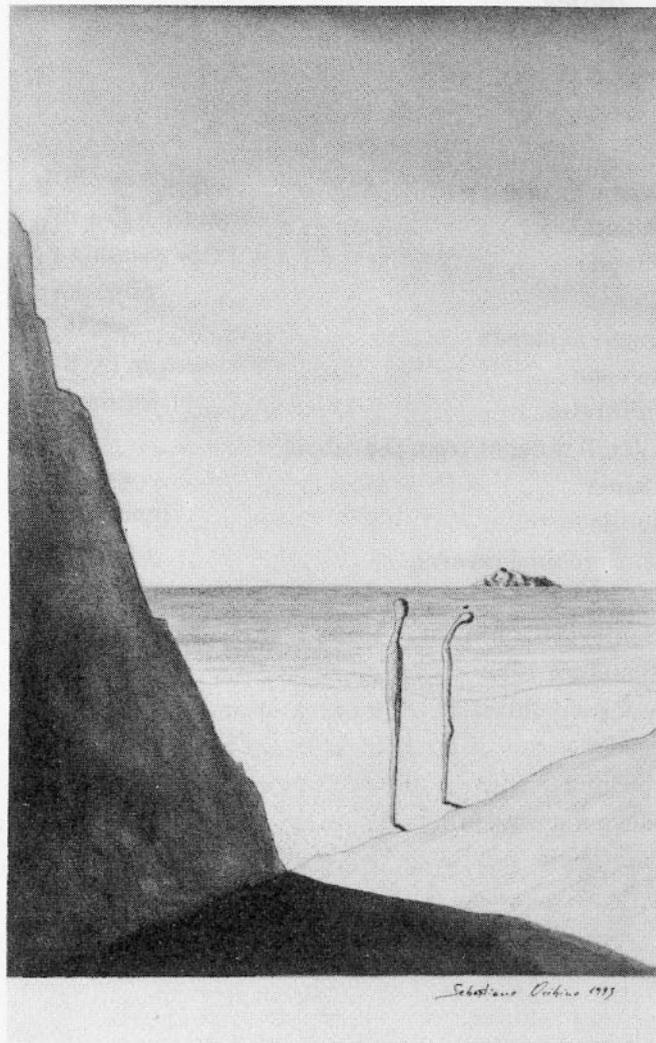
Concedi che l'Eterna Primavera
carezzi con dolcezza queste rive,
e palpiti di un'anima sincera
il mondo e le sue storie redivive.

E tu che stai, sperando che 'l domani
riservi tempi ed attimi migliori,
comprendi quanto è opra di tue mani

e quanto sia importante che lavori
per sì grand'ideale che risani.
Quello che cerchi, non cercarlo fuori.

Epilogo

Dove voli, Anima mia?
Quali i tuoi cieli?
Qui
oasi tranquilla e Pace
intima quiete Amor m'ispira.
Ma nell'attesa interminabile
di questi altri giorni
quasi lacerante paranoia
il cuor m'opprime,
e sofferenza immane mi riserva.
Forse non sono ancora libero completamente
per raggiungere Te,
e giacere, infine,
per sempre al Tuo cospetto.



Indice

Raggio di sole	9
Felicità	10
Quando	11
Musica	12
Angeli di strada	13
Ho visto	14
Imbrunire	16
A small thought from the school	18
Attimo	19
Natale	20
Sentimento d'inverno	21
Pace	22
Sarajévo	24
23 maggio 1992	26
Deserto nella città	28
Agosto	30
Spiaggia	31
Solo nella corrente	32
Caprileone	34

Riflessi d'acqua	35
Ricordi e presente	36
... Quando verrà per me	40
Risveglio	41
Ancora	42
Oltre l'impossibile	43
Ai confini	44
Occhi	46
La sera	47
Frammenti	48
Gabbiani	49
Tramonto	52
Notte	53
Letargo	54
La strada	56
Immagini	57
Iperbole	58
Stella del Nord	59
Epilogo	60

**Realizzazione Il Professore
1993**

via s. barbara 5 - 98123 messina
tell. (090) 77.05.56 - 71.13.59 — fax (090) 77.05.56